



COMUNE DI SAN DEMETRIO NE' VESTINI

(Provincia dell'Aquila)

Cap. 67028
C.F. 80002710665
P.I. 00193050663

Viale Dante Alighieri n. 1
E – mail: s.demetrio@katamail.com
c.c.b. 40010 ABI 06040 CAB 40770

Tel. 0862 810834
Fax. 0862 810017
c.c.p. n. 12698676

Servizio Tecnico - Tel. 0862 811575

Norme integrative del Regolamento Edilizio vigente da applicarsi nel Centro Storico

Le presenti norme organizzano e stabiliscono le procedure da seguire per la tinteggiatura degli edifici presenti nel centro storico e comunque riguardanti edifici di particolare importanza ed interesse.

Esso stabilisce la metodologia d'intervento e detta le norme pratiche da seguire, integrando e puntualizzando l'articolato del Regolamento Edilizio e delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano di Recupero.

Regolamento Colore e Ambiente

Art. 1 - Tutte le operazioni inerenti la tinteggiatura di facciate verso via o verso cortile, androni e scale, e muri di cinta, di edifici d'epoca e non, presenti nel centro storico, *e comunque riguardanti edifici di particolare importanza ed interesse* sono soggetti a regolare domanda.

I modelli di colorazione sono riportati, per le tinte, nella “*Tavolozza dei colori*” e, per la loro distribuzione cromatica sugli elementi architettonici (cornicioni, riquadrature, ecc.), nella “*Tavola delle principali combinazioni cromatiche*”; per gli infissi, nella “*Tavola dei legni colorati*”; per i ferri, nella “*Tavola dei ferri*”.

Art. 2 - La domanda di tinteggiatura dovrà essere presentata prima di qualsiasi intervento, allegando disegno di facciata della situazione attuale e fotografie a colori delle medesime e si dovrà fare esplicito riferimento alla “*Tavolozza dei colori*”, alla “*Tavola delle principali combinazioni cromatiche*” nonché alla “*Tavola dei legni colorati*” e alla “*Tavola dei ferri*”.

In base alla domanda di tinteggiatura, il Responsabile del Servizio Tecnico o un tecnico dallo stesso incaricato per il controllo delle tinteggiature effettuerà un sopralluogo per rilevare le tracce di colorazione esistenti.

Art. 3 - Per la tinteggiatura si farà riferimento alle tracce di colorazione rilevate sugli immobili da ripristinare o in mancanza di queste, si procederà per analogia con edifici della stessa epoca. Tali tinte dovranno essere unificate a quelle della *“Tavolozza dei colori”* e la loro scelta e distribuzione sugli elementi architettonici sarà fatta in base alla *“Tavolozza delle principali combinazioni cromatiche”*.

Si dovranno privilegiare, per le grandi campiture, i colori chiari.

Si possono utilizzare colori e combinazioni cromatiche diverse da quelle riportate nelle allegate *“Tavole dei colori”* sulla base di tracce di cromatismi esistenti sui manufatti e/o rilevati da documenti, previa precisa richiesta di autorizzazione.

Art. 4 - A fine lavori si dovrà rilasciare un campione su cartoncino per ogni tinta adottata, che verrà depositato in un apposito *“Archivio dei Modelli di Colorazione”*.

La *“Tavolozza dei colori”* e la *“Tavola delle principali combinazioni cromatiche”* sono soggette a successivi aggiornamenti dovuti a rinvenimenti di colori originari e combinazioni cromatiche non catalogati, emersi da nuovi documenti e/o scoperte di nuove tracce di colore in tempi successivi all’approvazione del presente articolato.

Art. 5 - La colorazione di una sola facciata appartenente a più proprietari, dovrà essere eseguita uniformemente e nello stesso tempo.

E’ inoltre vietato tinteggiare parzialmente la facciata di un edificio, ad esempio solo il contorno di un negozio, ma si dovrà procedere in modo completo ed uniforme.

Art. 6 - È severamente vietato tinteggiare a mattoni a vista, le terracotte, le pietre naturali e i cementi decorativi costituenti le decorazioni di facciata o la facciata stessa. Essi dovranno solamente essere ripuliti e lasciati a vista o ripristinati all’originale se necessario.

Art. 7 - Le zoccolature e le decorazioni, costituite da bugne in malta o in conglomerato cementiti, se colorate, dovranno riprendere le tonalità delle parti in pietra se non diversamente accertate.

Art. 8 - Nel caso in cui dovranno essere tinteggiati i serramenti esterni, saranno utilizzate le

tinte campionate nella “*Tavola dei legni colorati*”, seguendo i dettami di cui al precedente art. 3.

I portoni di accesso e le vetrine, se in legno pregiato, dovranno essere mantenuti e lucidati con la vena a vista.

Art. 9 - Per la colorazione delle parti in ferro (ringhiere, inferriate, ecc.), in linea di massima, si adotterà la tinta delle persiane, scurendola adeguatamente con l’aggiunta di colore nero.

In assenza di persiane si utilizzeranno i colori campionati nella “*Tavola dei ferri*”.

Art. 10 - Le colorazioni delle pareti devono essere eseguite con pittura a calce o ai silicati o con l’impiego in intonaci in parte di malta di calce colorata, con l’aggiunta di terre o polvere di marmo nelle quantità adeguate, ed usando le dovute precauzioni con la preventiva preparazione di tutto il materiale necessario all’intonacatura della superficie di facciata, in modo che al termine del lavoro la medesima risulti perfettamente uniforme.

Si potranno utilizzare preparati già miscelati, pronti per l’uso e certificati, prodotti da ditte qualificate nel settore.

Art. 11 - Per tutti gli edifici d’epoca ubicati nel centro storico, il manto di copertura dei tetti deve essere costituito esclusivamente di coppi. Le tegole marsigliesi sono ammesse solo per quegli edifici la cui copertura originaria era già costituita da tale tipo di tegola. Sono esclusi tutti gli altri tipi di copertura.

I canali di gronda ed i pluviali di discesa, se sostituiti, dovranno essere in rame.

Art. 12 - Le pavimentazioni dei cortili, se rifatte, dovranno essere in ciottoli o mattoni posti di taglio (con eventuali passatoie in lastre di pietre autoctone), mantenendo comunque sempre le stesse caratteristiche delle pavimentazioni originali.

Art. 13 - In ogni edificio le vetrine dovranno essere uniformate, escludendo materiali e moduli costruttivi estranei ai caratteri originari, attenuando inoltre gli elementi di richiamo commerciale e utilitaristico, limitandoli al solo spazio sovrastante le vetrine.

Le chiusure di protezione esterne dovranno essere tutte uniformi, con lo stesso tipo di materiali e dimensioni.

Art. 14 - Le targhe indicanti arti, mestieri e professioni dovranno essere uniformate (misura, colore, ecc.), collocate ordinatamente ed esteticamente in luogo idoneo, senza nascondere o danneggiare gli elementi architettonici dell’edificio.

Art. 15 - Dove possibile, si devono creare apposite scanalature interne alle murature o condotti atti ad accogliere tutti i cavi ed i fili esposti in facciata degli impianti di illuminazione pubblica, Enel e telefonici.

Sarà inoltre necessaria l'eliminazione dei ganci e dei supporti esterni inutili.

Art. 16 - Le tende esterne potranno essere applicate solo al piano terra a servizio delle vetrine; non dovranno nascondere gli elementi architettonici di facciata.

Nello stesso edificio tutte le tende dovranno essere uniformate sia per forma che per colore.

Art. 17 - Particolare attenzione dovrà essere posta per l'arredo urbano che dovrà essere coerente con l'ambiente esterno.

Per il centro storico tale arredo, anche se di foggia moderna, non dovrà urtare con l'ambiente circostante

Tavolozza dei Colori 1/2



Tavolozza dei Colori 2/2

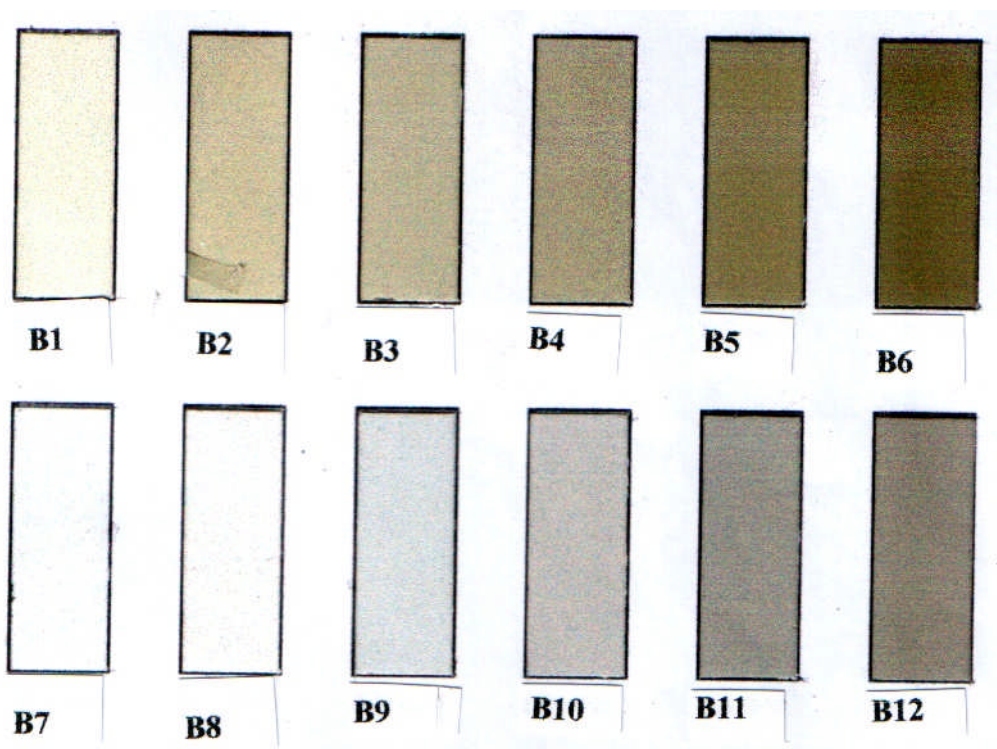


Tavola delle principali combinazioni cromatiche































<i>Bicromatici</i>		<i>Tricromatici</i>		
 C1	 C2	 D1	 D2	 D3
 C3	 C4	 D4	 D5	 D6
 C5	 C6	 D7	 D8	 D9
 C7	 C8	 D10	 D11	 D12
 C9	 C10	 D13	 D14	 D15
 C11	 C12	 D16	 D17	 D18

Tavola dei Legni Colorati (RAV)

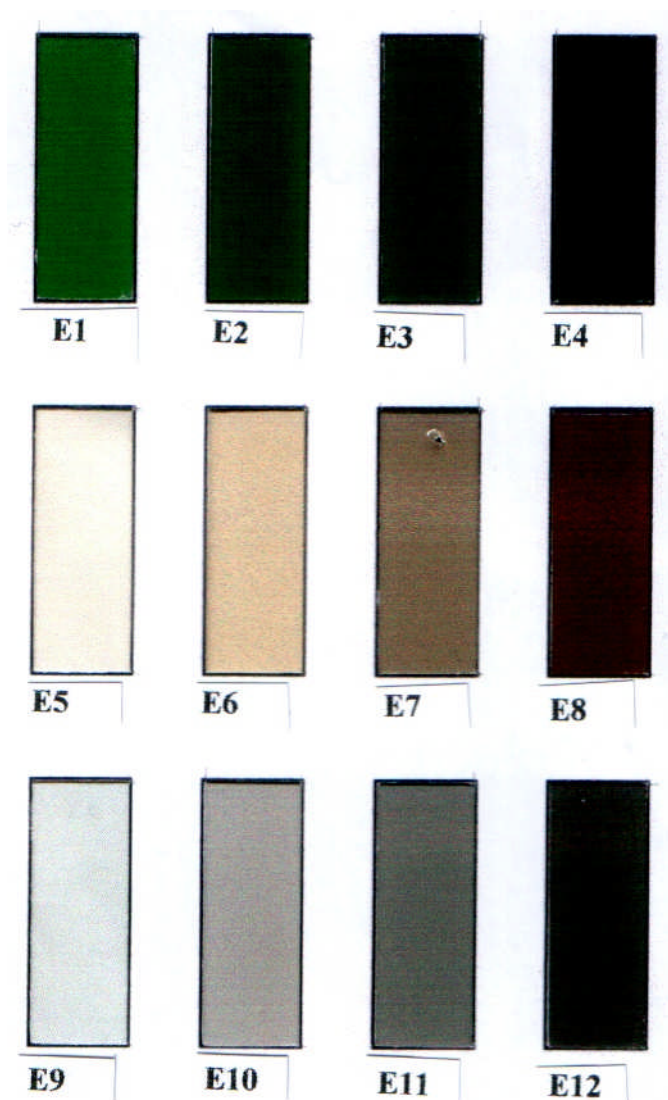


Tavola dei Ferri (RAV)

